

Donare al Papa reliquie dei genitori di Teresa di Lisieux



Benedetto XVI saluta il piccolo Pietro Schilirò, il bambino guarito miracolosamente per intercessione dei beati coniugi Luigi Guérin e Zelia Martin, genitori di santa Teresa di Lisieux

Nel giorno in cui inizia a Città del Messico il VI Incontro mondiale delle famiglie, l'udienza generale di mercoledì 14 gennaio, nell'Aula Paolo VI, è stata caratterizzata dalla presenza di reliquie di due coniugi esemplari: Luigi Guérin e Zelia Martin, genitori di nove figli, tra i quali santa Teresa del Bambino Gesù e del Volto Santo. Davanti a circa 4.000 fedeli, Benedetto XVI ha fatto riferimento ai due sposi beati, indicandoli come due profondi interpreti del mistero dell'amore di Cristo. Le reliquie dei beati Guérin-Martin erano accompagnate da un gruppo di pellegrini italiani e francesi guidati dal vescovo di Sées, monsignor Jean-Claude Boulanger, da monsignor Bernard Lagoutte, rettore del santuario di Lisieux e dal carmelitano scalzo Antonio Sangalli, vice postulatore della causa di canonizzazione. Vi era anche Pietro Schilirò con la famiglia, il bambino guarito nel giugno 2002 per intercessione dei genitori di santa Teresa, il cui miracolo riconosciuto è servito per la loro beatificazione. I pellegrini hanno donato al Papa un reliquiario in argento e metallo dorato, opera di oreficeria veronese, contenente due reliquie dei beati unite da un anello nuziale. L'urna è adornata con delle scene simboliche della vita dei due coniugi, rappresentati da due rose. Nove figli, invece, simboleggiano i nove figli nati dal loro matrimonio: cinque di essi sono fioriti, mentre quattro sono chiusi, per ricordare i piccoli morti prematuramente. Sul basamento del reliquiario sono state poste tre frasi di santa Teresa del Bambino Gesù, con le quali tratteggiava il ritratto originale dei suoi genitori.

L'URNA DEI BEATI MARTIN IN VATICANO

Il 14 gennaio del 2009 l'urna dei Beati è stata ricevuta in Vaticano dal Cardinal Angelo Comastri, membro della Congregazione per le cause dei santi.

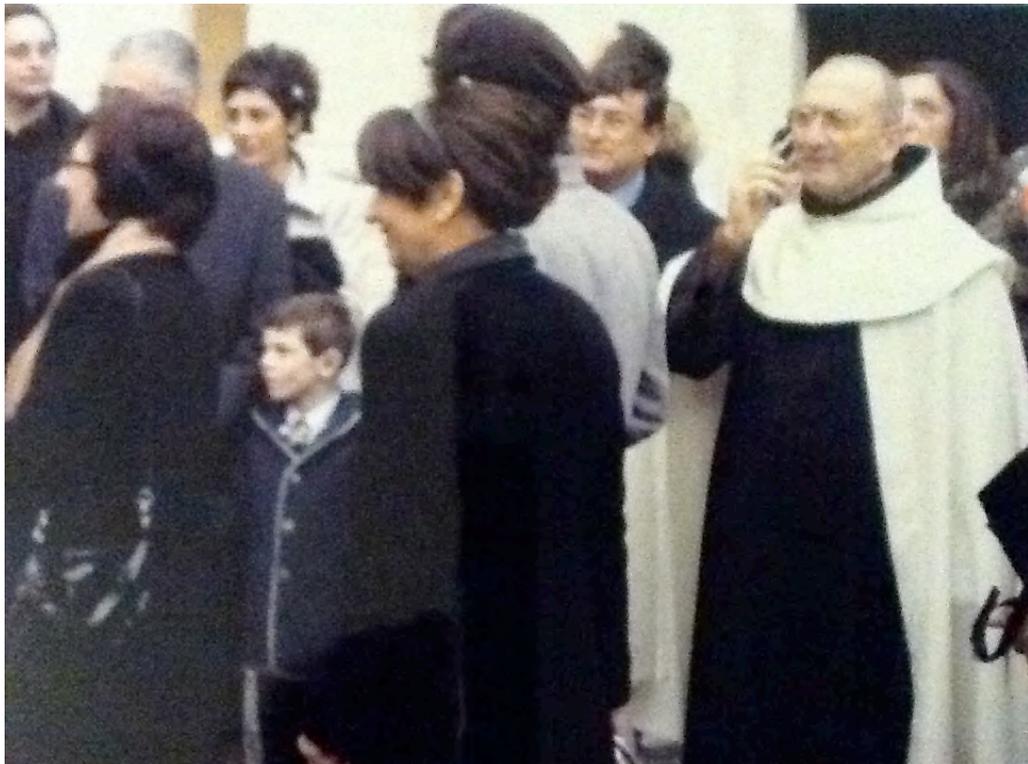


Con i pellegrini vi era anche Pietro Schilirò, il bambino guarito nel 2002 per intercessione dei genitori di Santa Teresa, il cui miracolo riconosciuto è servito per la loro beatificazione





La sig.ra Alma Raccosta in Vaticano con Padre Antonio Sangalli, il vece postulatore della causa di beatificazione e Pietro, il bambino miracolato.





Il Cardinal Angelo Comastri riceve un esiguo gruppo con la famiglia Schilirò e il piccolo Pietro.
A tutti dona in ricordo una medaglia della posa della prima pietra per la nuova Basilica di San Pietro
in Vaticano (1506 – 2006) V centenario